

BASE

Milano Art Week 2023

Dall'11 aprile all'1 settembre la grande installazione luminosa dell'artista collettiva Claire Fontaine, *Cancel patriarchy*, accende la Ground Hall di BASE Milano.

Martedì 11 aprile ore 18

Inaugurazione dell'installazione e talk 'Dentro/fuori: dialoghi di arte pubblica'

BASE Milano e MUDEC in collaborazione

con Claire Fontaine e Flavio Favelli, modera Silvia Bignami

BASE, Via Bergognone 34. Ingresso libero

Mercoledì 12 aprile ore 19

IDEA, Incontro con Claire Fontaine al Volvo Studio Milano

Ingresso su prenotazione

www.base.milano.it

Milano, 5 aprile 2023 – In occasione della **Milano Art Week 2023**, **martedì 11 aprile** alle ore 18 **BASE Milano** inaugura *Cancel patriarchy*, un'installazione luminosa site-specific dell'artista collettiva **Claire Fontaine** che sarà visibile fino all'1 settembre nella Ground Hall di ingresso del centro culturale di via Bergognone.

L'installazione *Cancel patriarchy* è composta da due scritte LED di Claire Fontaine ricontestualizzate nella Ground Hall di BASE. Affermando che il patriarcato uccide (l'amore) e che siamo tutte donne clitoridee, l'artista ci regala parole che ci interpellano, ci sollecitano, ci provocano. La presenza del testo illuminato nello spazio cambia la nostra lettura della realtà e interagisce con i corpi che la attraversano. Il titolo *Cancel Patriarchy* evoca l'idea che l'invisibilizzazione dei colpevoli dei gesti di oppressione patriarcale vada applicata al patriarcato come forza sistemica, poiché non è la sua riforma, ma la sua abolizione a costituire l'orizzonte dell'artista.

L'installazione accoglie il pubblico con le frasi monumentali *Patriarchy kills (love)* e *We are all clitoridian women*, mettendo esplicitamente in discussione il nostro consueto contesto emotivo e sociale, e portando nello spazio architettonico questioni che mostrano quanto il personale sia politico. Il patriarcato infatti siamo noi, afferma l'artista, e sta a ciascuno e ciascuna sbarazzarsene partendo dai propri sentimenti e dal proprio bisogno d'amore e di vita insoddisfatto.

L'installazione è un omaggio a Carla Lonzi, in cui la donna clitoridea rappresenta il piacere rivoluzionario negato dall'oppressore, il soggetto imprevisto che, al di fuori delle griglie di lettura abituali della società, insorge e fa apparire nuove possibilità di libertà.

Claire Fontaine è un'artista collettiva fondata da James Thornhill e Fulvia Carnevale nel 2004 a Parigi. Dal 2017 vive e lavora a Palermo. Il suo nome è uno pseudonimo che potrebbe essere il nome proprio di una donna francese ma si ispira in realtà celebre ready-made, l'orinatoio di Duchamp (*Fontaine*) e a una famosa marca di cartoleria francese (Clairefontaine). La pseudonimia crea uno spazio di desoggettivazione in cui gli artisti che adottano questo nome possono sperimentare in libertà, senza bisogno di sentirsi costretti dal loro genere, razza o classe di nascita.

Utilizzando diversi media – come scultura, pittura, video, scritte luminose e testi letterari e teorici – e rifiutando l'obbligo di adottare un vocabolario di forme riconoscibile nel proprio lavoro, Claire Fontaine predilige un approccio di ricerca sperimentale, una continua esplorazione, spesso servendosi del *détournement* e della citazione.

La pratica dell'artista, in continuità con le posizioni delle avanguardie storiche, non si focalizza sul genio individuale e l'eccellenza della singolarità, ma cerca l'attivazione delle forze e delle forme contenute all'interno della storia dell'arte, evidenziandone il potenziale politico. Secondo l'artista, infatti, esiste un valore d'uso delle immagini che consiste nel loro potere di smuovere i nostri corpi e i nostri pensieri, nell'illuminare il sensibile.

In questo senso, l'installazione *Cancel patriarchy* si lega alla tradizione della poetica visiva che ha animato varie voci dell'arte concettuale come quelle di Bruce Nauman e Barbara Kurger. L'uso che Claire Fontaine fa del linguaggio è sempre mirato a illuminare i rapporti di forza che ci condizionano e i compromessi che facciamo pur di non opporci alle forze che ci opprimono.

Costituendo un ponte tra la Milano Art Week e la Design Week, l'installazione *Cancel patriarchy* di Claire Fontaine si inserisce nell'ambito di un preciso spazio di racconto ed esposizione promosso da BASE Milano: *We Will Design*, un percorso di sperimentazione che va avanti tutto l'anno con residenze e scambi internazionali e che per il 2023 si sviluppa intorno all'acronimo I.D.E.A. - Inclusione, Diversità, Equità e Accessibilità. Quattro dimensioni e centinaia di intersezioni e sfumature che intrecciano la vita di quasi otto miliardi di persone sul pianeta di ogni genere, razza, età, abilità, cultura.

Proprio per questo l'installazione *Cancel patriarchy* rimarrà visibile nella Ground Hall dell'ex Ansaldo fino all'1 settembre diventando un vero e proprio landmark che rispecchia i valori su cui BASE sta focalizzando la propria attività di ricerca e sperimentazione multidisciplinare.

Martedì 11 aprile ore 18
INAUGURAZIONE DELL'INSTALLAZIONE E TALK

Dentro/fuori: dialoghi di arte pubblica

con Claire Fontaine e Flavio Favelli, modera Silvia Bignami

BASE Milano in collaborazione con MUDEC

Via Bergognone, 34

Ingresso libero

Mercoledì 12 aprile ore 19

IDEA, INCONTRO CON CLAIRE FONTAINE AL VOLVO STUDIO MILANO

IDEA è un incontro intimo tra artisti e pubblico per conoscere da vicino la personalità di Claire Fontaine. L'incontro rientra in una serie di talk sul tema IDEA (Inclusion, Diversity, Equity, Access), aperti a cittadini, designer e studenti.

Ingresso su prenotazione

<https://www.volvocars.com/it/1/eventi/2023/we-will-music/>

Gli altri talk del Public Program di BASE su I.D.E.A.

<https://base.milano.it/en/we-will-design-2023-public-program/>

BASE MILANO

BASE Milano è una community che produce innovazione sociale e contaminazione culturale tra arti, imprese e tecnologia a Milano. Un hub creativo con un'atmosfera internazionale, un centro culturale poli-funzionale al servizio della città che nasce dalla rigenerazione degli spazi industriali dell'ex-Ansaldo.

Qui co-esistono attività di ricerca, sperimentazione e progettazione sociale con la produzione e co-produzione di iniziative culturali e di intrattenimento.

BASE si pone come istituzione artistica plurale e inclusiva, supporta processi di decanonizzazione e lavora nello spazio in cui differenze di razza, genere, classe sociale e accesso alla cultura si intersecano.

Partner istituzionali di BASE: Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea, Creative Living Lab, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Fondazione Banca Popolare di Milano, Creative Industries Fund NL.

INFORMAZIONI

***Cancel patriarchy*, un'installazione di Claire Fontaine**

Dall'11 aprile all'1 settembre 2023

BASE, Ground Hall

Via Bergognone 34, Milano

www.base.milano.it

Orari di apertura:

lunedì e domenica 09:00 – 18:00

martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 09:00 – 02:00

sabato 10:00 – 02:00

**le attività di BASE sono tante e in costante aggiornamento, per verificare gli orari si consiglia di controllare le pagine Instagram e Google*

Ingresso libero

Facebook: www.facebook.com/BaseMilano.aplaceforculturalprogress

Instagram: www.instagram.com/base_milano/

Per accrediti e materiali stampa:

Ufficio stampa BASE Milano ddlArts | basepress@ddlstudio.net

Alessandra de Antonellis | E-mail: alessandra.deantonellis@ddlstudio.net | T +39 339 3637.388

Maria Carla Forina | E-mail: mariacarla.forina@ddlstudio.net | T +39 334 8385.350

Elisa Fusi | E-mail: elisa.fusi@ddlstudio.net | T +39 347 8086.566